CAROVITA / C'è qualcosa che si può fare subito

Traiano: il mercatino non esiste e i negozianti ne approfittano

La gente del posto sottoposta ad un vero ricatto: o va a fare spese a Fuorigrotta o è costretta a subire prezzi maggiorati - Ieri volantinaggio delle donne Pci

Oggi senza benzina

Intasata ieri

la città

Lunghe code

La città è rimasta inta-

sata in più punti ieri po-

meriggio. Centinaia di

automobilisti formavano

lunghe code ai distribu-

tori di benzina al Vomero,

Vittorio Emanuele, a piaz-

za Dante e in molte altre

zone. La situazione è an-

data peggiorando verso le

18 man mano che i distri-

butori a corto di carbu-

rante chiudevano le pom-

Lo stato di ansia che

ha colpito gli automobi-

listi ha provocato seri

disagi alla cittadinanza

che, già senza bisogno di

altri peggiorativi, circola

con estrema difficoltà. La

causa del sussulto: l'an-

nuncio che i benzinai, a

partire da ieri sera, non

avrebbero riaperto le

pompe fino a domani mat-

tina alle 7,30 per uno

sciopero proclamato dalle

loro organizzazioni.

Fuorigrotta, al corso

Domani assemblea al « Roxy »

Sabato gli studenti a Roma da Valitutti

Ribadita la richiesta di rinnovo delle elezioni scolastiche - Gli studenti propongono la riforma degli organismi collegiali

E' convocata per domant mattina alle 9.30, nei locali del cinema Roxy, l'assemblea degli studenti napoletani, indetta dal coordinamento degli studenti dimissionari dai Consigli d'istituto e di distret-

L'appuntamento di domani vuole essere un primo momento di confronto dopo le dimissioni degli studenti eletti daglı organismi collegiali: « un atto, che non è un defilarsi di fronte alle crescenti difficoltà — sostengono gli stessi studenti dimissionari in un volantino — ma un invito agli altri studenti ad aprire un confronto di massa attorno a una proposta di riforma della democrazia nel-

Gli studenti intendono veificare nel concreto le possibilità di realizzare effettivamente questo maggiore spazio per la democrazia, attraverso opportune modifiche dell'attuale organizzazione amministrativa e gestionale della scuola. Proprio perché si dia ıl tempo agli organismi competenti di approfondire e definire queste modifiche, gli studenti chiedono che il ministro Valitutti, sospenda e rinvii le elezioni degli organismi scolastici, convocate per il prossimo 25 novembre.

Su questi stessi temi, saba-

to mattina, su proposta del coordinamento studenti dimissionari di Napoli accetta ta dai coordinamenti delle altre città, si terrà a Roma un'assemblea nazionale ed è stato richiesto un incontro con lo stesso ministro Valitutti. Sulla richiesta di rinvio delle elezioni, continua intanto la raccolta fuori le scuole delle cartoline indirizzate dagli studenti al ministro. Un telegramma per il rinvio è stato tra l'altro inviato a Valitutti anche dal preside dell'istituto napoleta-

no Genovesi. Su tre punti, in particolare, s'impernia la piattaforma intorno alla quale si battono gli studenti: 1) smantellamento dell'apparato centralistico che oggi caratterizza la struttura amministrativa del ministero della PI, con un decentramento delle funzioni di gestione del Provveditorato agli Enti locali; 2) maggiore potere e specifiche com petenze ai Consigli d'Istituto; 3) nuove forme di autoregolamentazione della vita stu-

All'assemblea di domani mattina gli studenti auspicano la partecipazione oltre che dei parlamentari dei vari partiti democratici e dei responsabili delle commissioni scuola, dello stesso provveditore

«Stasera? Ma certo che ci costruire il mercatino, noi massaie, noi donne del quartiere siamo sempre state in

quasi una favola: «Sono più di dieci anni che abito qui. Era tutta campagna, mi ricordo. Nemmeno le strade e'erano ancora e gia allora

A via Livio Andronico, invece, dove il mercatino del quartiere dovrebbe sorgere, non c'e altro che uno spiazzo enorme, interamente coperto dalle erbacze, punto e basta. Per tutta la giornata di ieri, le compagne e i compagni del quartiere dormitorio per eccellenza, alla periferia occidentale della città, il rione Traiano, sono rimasti impegnati nella preparazione della manifestazione di protesta di ieri pomeriggio.

Decine di donne, di cittadini, i compagni consiglieri di quartiere e consiglieri comunali hanno occupato simbolicamente lo spazio vuoto di via Livio Andronico. Il volantinaggio effettuato ieri mattina ha incontrato l'immediato interesse della gente. « Tu sei giornalista? E allora scrivi, anzi, descrivi sem-

plicemente quello che vedi ». Una donna anziana arranca per la strada, entrambe le mani ingombre di borse e sacchetti per la spesa, « Torno adesso a piedi da Soccavo. Ogni mattina lo stesso chè non ci provi tu ad aspettarlo? Se ti va bene dovrai pazientare appena un'ora, senza buste in mano, per giunta. Credete a me, non c'è scampo: finchè non costrui ranno il mercatino o ti pieghi al ricatto dei pochi negozianti de la zona o sei costretto ad allungarti fino al mercatino di Fuorigrotta o di

Il ricatto dei commercianti locali si può subito tradurre in cifre: il parmigiano reggiano raggiunge anche le 12 mila lire al chilo, invece delle 9 mila rilevate in media nei quartieri di periferia. L'olio 2400 lire al litro, invece che 2000, il prosciutto cotto 5 mila lire invece che 3500. le uova 120 lire l'una, invece che 70. Ritocchi maggiorativi anche sulla pasta, i pelati, il fior di latte. Il prezzo della frutta, poi, risulta addirittura raddoppiato.

Soccavo, come faccio io ».

« Pur oi singgire a questa vera e propria vessazione — aggiunge un'aitra donna picierisco fare la spesa una soia voita alla settimana, quando mio marito puo uarim uno strappo con la maccui-

Ancora più scandaloso è che per mettere rine a tutto que Sto insostemone disagio non ci vorreque, poi, nivito. I compașin ai raano io naillo denunciato, nero su bianco, Her Volantino distribuito in maltimata e 10 namio madi to a chiare lettere quiante ia occupazione di leti pometig gio. L'Amministrazione coma nale ha gia approvato, da quattro anni, il progetto di costruzione dei mercarino di via Andronico. Il Consigno di aniministrazione dell'IACP (cui appartengono i suoli) ha votato la concessione dell'area in questione. Tutto e iermo, sem pucemente perchè il presidente de deli Istituto, Di Me glio, non si decide a firmare il decreto di concessione

Proprio per sbloccare l'in-credibile ritardo, la manife stazione di ieri pomeriggio si e conclusa con la costituzione di un cemitato di lotta formato da cittadini, consiglieri comunali e di quartiere de! PCI, per costringere il presi-dente dell'IACP a fare al più presto il suo dovere. Una iniziativa, quella di

Traiano, oltretutto, nient'affatto isolata. Per numerosi quartieri cittadıni, infattı, quella di ieri stata un'intensa giornata di lotta e di mobilitazione

La settimana di lotta delle donne napoletane, per la casa, i servizi sociali, contro il carovita, cominciata lunedi scorso, per in:ziativa delle donne comuniste, è ormai en trata nel pieno.

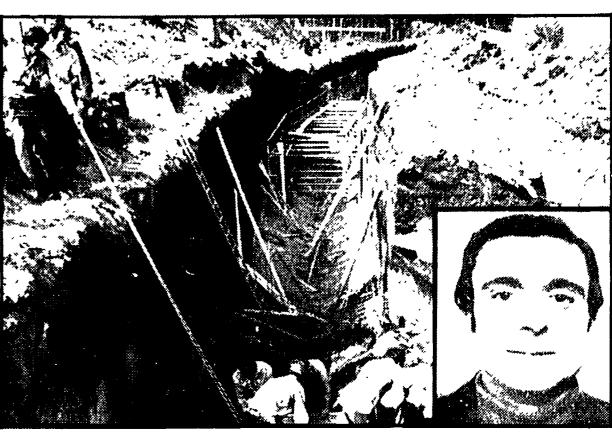
Volantina zgi nei mercati

della città e della provincia sulla piaga dell'aumento dei prezzi. assemblee - confronto con le donne, su piattaforme concrete presentate dai comunisti, intorno ai problemi che in particolare colpiscono le masse femminili (dalla casa, i servizi sociali consultori e asili nido, alle pensioni, al problema drammatico dell'inserimento delle donne nel lavoro) sono state organizzate nei quartieri del centro e della periferia: all'Arenella, a Ponticelli, Portici. Secondi

gliano, Traiano, Fuorigrotta e Cavalleggeri. Questa mattina, sarà la volta di un tradizionale e storico quartiere del centro. Montesanto. Sempre nel pomeriggio di oggi, si terrà al Maschio Angioino il previsto incontro tra le donne di Napoli e gli amministratori di Comune, Provincia e Regione. Una con battiva manifestazione, con corteo, si è svolta, invece, nella serata di ieri, a Fuorigrotta, muovendo da piazza di Siena, con la partecipazione del compagno Berardo Impegno, assessore comunale all'Assistenza.

La sciagura in un cantiere dove si stava lavorando alla costruzione di una fogna





Casoria: edile muore sepolto da una frana

Non si sono rispettate le misure di sicurezza - La vittima, Domenico Cerqua lascia la moglie e tre figli - Ferito un giovane compagno di lavoro, ha riportato una frattura e alcune contusioni

Ancora un omicidio bianco in un cantiere edile. Un lavoratore, Domenico Cerqua di 29 anni di Afragola, sposato e padre di tre figli, è rimasto soffocato da un'enorme massa di terra (circa 20 metri cubi) mentre stava lavorando sul fondo di una trincea. Un suo compagno Giuseppe Castaldo, di appena ventuno anni, è rima-

L'allucinante sciagura è avvenuta ieri mattina a Casoria, nel cantiere dell'ingegnere Giulio Mascoli che sta costruendo un tratto della rete fognaria del comune con i finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno. Un gruppo di operai, tra cui il Cataldo e il Cerqua, appunto, stavano lavorando al montaggio dei tondini di ferro nei quali effettuare, poi, la gettata di cemento e costruire la struttura della fogna quando nella strada adiacente è passata una pesante macchina agricola

« Abbiamo visto la terra che si staccava — ci ha raccontato uno degli operai del cantiere — abbiamo urlato, tentativo è andato a vuoto. Quando rai sepolti dalla frana stavano lavo

ma non c'è stato niente da fare, la terra ha investito i nostri compagni. Due operai, per fortuna, sono rimasti sepolti a metà e scoo stati subito estratti dai soccorritori. Uno se l'è cavata solo con una grande paura, salma di Domenico Cerqua è stata mentre Giuseppe Castaldo ha riportato la frattura del femore e contuvolta a terra e poggiata su un biacsioni per il corpo (il giovane è stato ricoverato all'ospedale Cardarelli do-

Mentre il Castaldo veniva assistito in ospedale proseguiva frenetico il lavoro sul cantiere di Casoria. Gli edili sentivano distintamente i lamenti del compagno che li invocava di fare presto. La massa di terra caduta sullo sventurato operaio di Afragola era

lista). I sanitari ritengono che gua-

rirà in una ventina di giorni.

troppo grande e compatta per esser tolta in fretta. Perciò si è cercato di fare dei buchi nella terra per far arrivare dell'aria all'operaio sepolto. Ma anche questo

i vigili del fuoco con due squadre comandate dall'ingegner Piccolo lo sventurato era già morto.

Dopo una mezzora di lavoro la estratta dalla terra. La testa era riche dovevano costituire l'armatura della fogna. Per libecompletamente il cadavere c'è stato bisogno di tagliarli.

Sul luogo della tragedia sono giun ti il magistrato, il capitano Mastrofui della compagnia di Casoria, funzionari dell'Ispettorato al Lavoro che hango iniziato gli accertamenti per verificare le responsabilità. Sul cantiere, infatti, non era stata predisposta nessuna misura per prevenire infor-

Uno dei dipendenti della ditta, in un ingenuo tentativo di scagionare l'impresa, ha affermato che gli ope-

impalcature che dovevano servire ad eliminare il pericolo di smottamenti. Ma di questi lavori nello scavo non c'è traccia. La zona è stata transennata ed è stata vietata la circola-

zione dei veicoli pesanti. La salma di Domenico Cerqua è cio, il corpo era imprigionato dai ton- stata composta nella camera ardente disposizione della magistratura.

La moglie, Chiara Fusco di 23 anni, quando ha saputo della morte del coniuge è rimasta impietrita nel suo dolore. Ha stretto a se i tre figli (Vincenzo di 4 anni, Immacolata di 3 e Rosa di appena un acmo) ed ha chiesto fra le lacrime di vedere ill corpo di Domenico.

NELLE FOTO: il cantiere dove è avvenuta la sciagura, il corpo dell'operaio morto appena è stato riportato alla luce ed una foto tessera di Domenico Cerqua

Lavorava al « Capilupi » di Capri

S'inietta uno stupefacente medico muore in ospedale

Il corpo trovato ieri mattina nel gabinetto - Accanto una siringa e due fiale di « Fentanest » - Sposato e con 2 figli

Il medico anestesista dell'ospedale Capilupi di Capri. Corrado Cont. Bizza:ro. di 34 anni, sposato con due figli, è morto ieri mattina all'interno del nosocomio. E' stato trovato disteso in terra nel gabinetto con una siringa accanto. Sul comodino 2 fiale vuote di Fentanest, uno stupefacente che iniettato lentamente ha effetti anestetici ma che assunto troppo rapidamente può provocare la morte per soffocamento. Il medico legale ha accertato che la causa della morte è la paralisi respiratoria tossica. Bisognerà ora stabilire per quale ragione il medico si era iniettata la sostanza: oltretutto egli doveva conoscerne perfettamente le caratteristiche. Ieri mattina alle 7 è stata l'infermiera Anna Cavallo ad accorgersi dell'assenza del medico anestesista. Lo ha cercato in corsia e non lo ha trovato. Si è accorta però che la porta del bagno era chiusa a chiave. Ha allora avvisato il medico di tumo con l'aiuto del quale ha forzato la porta del gabinetto; ed ha trovato in terra, riverso, il giovane anestesista. Accanto al corpo dell'uomo, che indossava il camice bianco, una siringa. Sono stati subito avvertiti il direttore sanitario, il pretore, la pubblica sicurezza e il medico legale di Capri che

si sono recati sul posto Cor-

rado Conti Bizzarro abitava

a Napoli, in via Mario Ru-

tari di collula di labbica di ve-

nerdi 19 con all'odg « La costitu-

zione del consiglio operalo provin-

In Federazione, ore 17, assem-

b'es regazze FGCI con Ferr.one; al e ore 17,30, essemblea sul pro-

A Ottav ano, alle ore 18, dibat-

tito su l'unità della sin'stra con Tuc-ci lo PSI, Tecce PdUP e Marzano

PCI; alla Mercato, ore 17.30, atti-

vo con Bassolino; a Chia a, ore 18, riunione su scuola e organi colle-

giali, con Incostante; Stadera, ore 17,30, r'unione ce iula FIAT; Er-colano ore 18, r'unione delle se-

greter e del'e sezioni di Erco ano,

con Ozza; Casavatore, ore 19, riu-

nione dei comitati direttivi sezio-

nali, con Abenente; ad Arzano, ore

19, com tato direttivo, con Mau-

Rinascita

rie 'o e Velard .

leggete

blema energet co. con Form ca.

leri i funerali in cattedrale

L'estremo omaggio al milite ucciso

Presenti autorità, rappresentanti dell'Arma, cittadini Ricordata dal card. Ursi la figura di Raffaele Russo

Si sono svolti ieri pomeriggio alle 15 i solenni funerali dell'appuntato dei carabinieri Raffaele Russo morto dopo sette giorni di agonia. Il milite venne ferito dal geometra-killer Enrico Gay, mentre cercava di bloccarlo dopo che l'assassino aveva freddato la sua vittima. Il rito funebre è stato celebrato dal cardinale Ursi che ha ricordato la figura

dello scomparso. Alla cerimonia erano presenti autorità civili e militari. Tra gli altri il comandante dell'Arma, generale Corsini, il comandante delle forze del Sud Est mediterraneo ammiraglio Bini, i prefetti di Napoli e di Coserta, il presidente dei Consiglio regionale Leone. il questore di Napol: Colombo. l'assessore Anzivino in rappresentanza dell'Ammipoli, il comandante della guardia di Finanza, rappresentanti delle varie armi, il generale dei CC Feliciani, il colonnello Arciola, il tenente colonnello Lanzilli.

Tra la folla (miglia:a di persone hanno affollato le navate della cattedrale) numerosi colleghi del milite ucciso. Alle 15,10 la bara, trasportata a spalla dai compagni di lavoro di Raftaele drale ed è stata sistemata sul carro funebre. Hanno reso omaggio all'eroico appuntato un picchetto armato dei carabinieri e centinaia di cittadini che affollavano i marciapiedi antistanti la chiesa. Tra le corone di fiori, una cinquantina in tutto, quella del Presidente della Repub-

blica, ouella del Presidente

del Consiglio dei ministri,

della Regione, della Provincia

A Stella-S. Carlo Arena

Occupato dal gruppo del PCI

ha chiesto ufficialmente all'aggiunto del sindaco, Ciccone, la convocazione del Consiglio per discutere il seguente ordine del giorno: misure per fronteggiare l'aumento dei prezzi e

spazi disponibili nel quartiere per trasformarli a verde attrezzato: utilizzazione dei cospicui fondi per attività culturali e ricreative già stanziati dall'Amministrazione comunale che il Consiglio di quartiere può gestire direttamente e che si r.schia invece di perdere per la paralisi del Consiglio. Il gruppo comunista, che ha organizzato l'occupazione della sede di piazza Carlo III, è arrivato alla definizione di questo ordine del giorno in seguito ad una approfondita

il Consiglio di quartiere

nistrazione comunale di Na- le del Comune di Napoli.

I comunisti hanno occupato la sede del Consiglio di quartiere Stella-S. Carlo Arena in piazza Carlo III insieme a numerosi cittadini e a organizzazioni democratiche. Perché l'occupazione? Perché l'attività del Consiglio di quartiere è ormai paralizzata da tempo per responsabilità di alcune forze politiche, innanzitutto della DC il cui gruppo consiliare ha attuato con sistematicità la pratica del rinvio. Il gruppo comunista del quartiere Stella-S. Carlo Arena

delle tariffe; organizzazione dei servizi sociali fondamentali (asili nido, consultori, centro socio-sanitario); problemi della scuola (edilizia, tempo pieno, mense, ecc.); utilizzazione degli

consultazione coi cittadan della zona.

Affluiranno a Napoli e Pompei un milione e mezzo di persone

Fervono i preparativi per la visita di papa Woityla

L'importanza dell'avvenimento sottolineata dal compagno Valenzi Le numerose difficoltà per organizzare tutto al meglio Deviazioni del traffico e dei mezzi pubblici già nella notte di sabato

giorni. E man mano che passano le ore nessuno si azzarda più a fare previsioni su quante persone saranno presenti alla visita che papa Giovanni Paolo II compirà, domenica prossima, a Pompei e a Napoli. Si parla di oltre 600 mila persone nella prima parte della giornata, e di più di un milione, quelli che si affolleranno nel breve tragitto tra la Stazione marittima e piazza del Plebiscito quando, nelle prime ore del pomeriggio, il Pontefice rag giungerà Napoli a bordo di un elicottero.

« E' un avvenimento importante per la città che sta vivendo un momento particolarmente difficile sia dal punto di vista econo mico che da quello sociale ha detto il sındaco, compasno Maurizio Valenzi -. La visita della più alta per sonalità del mondo cattolico e cristiano, sottolarea la sua sensibilità a questi pro blemi e ci aiutera a porli. con più forza, per giungere

Ormai, mancano solo tre ad una loro rapida soluzione ». Ma organizzare un avvenimento di questa portata, perchè tutto riesca nel migliore dei modi, non è semplice. Problemi di diversa natura si sovrappongono, ad ognuno bisogna dare una rapida e soddisfacente soluzione. Proviamo a vedere quali sono stati, ripercorrected sulla carta l'itinerario di Giovanni Paolo II, nella sua giornata in Campania.

losofico.

L'arrivo a Pompei, dalla Città del Vaticano, è previsto per le 9 della mattina domenica, in elicottero. velivolo atterrerà sul prato del campo sportive della cittadina vesuviana. Il Papa sarà accolto dagli ol tre 3 000 bambini delle scuo di Pompei cui è stato delegato il compito di porsaluto, al Pontefice. Subito dopo - su una jeep - il Papa si recherà nella basilica, dove a riceverlo ci sarà il cardinale Ursi, i ve scovi della conferenza epi scopale campana, le suore e

ragazzi ospiti dei quattro orfanotrofi gestiti dalla prelatura di Pompei. Poi, all'esterno del santuario, nuovo incontro con la folla, la messa e la lettura della

Un programma semplice, che sarà reso « difficile » dalla enorme quantità di persone che faranno ala al passaggio del Papa, che vorranno assistere alla funzione religiosa. Pompei, per questo, si

sta preparando all'impatto. I 30 alberghi (poco più di 1000 posti letto) sono da giorni esauriti, ma se ne stanno cercando ovunque altri da mettere a disposizione di quanti, giungendo da lontano, ne avração bisogne. Un lavoro enorme anche nei ristoranti, nei posti di ristoro che stanno decupicando le scorte. E vicino a queste iniziative « uf ficiali », si contano a decine quelle per così dire « pri vate », di tanti ambulanti che si stanno organizzando 191 ogni modo per sopperire alle richieste degli oltre 600 mila, previsti a Pompei.

Nel pomeriggio, alle 16,30. l'elicottero del Papa atterrerà a Napoli, nell'eliporto della Stazione marittima. A riceverlo saranno l'ammiraglio Roano e il presidente del CAP, Stefano Riccio. Da piazza Municipio, su una campagnola bianca, il Pcotefice raggiungerà piazza Plebiscito percorrendo via vittorio Emanuele e via San

Il sindaco Valenzi ed altre autorità gli darango il benvenuto all'ingresso della piazza. Quindi, il Papa prendera posto sul palco eretto all'ingresso principale di Palazzo Reale da dove parlerà alla gente e celebrera la messa vespertina. Alla costruzione del palco, di proporzioni enor mi, drappeggiato di bianco e di giallo, stanno lavorando da domenica scorsa oltre 100 operai del Comune, per molte ore al giorno. In nalzare il palco è stato un lavoro lungo e difficile Così come imponenti sono i lavori per l'installazione delle transenne, degli ad

e lampioni aggiuntivi per un totale di 250 kilowatt, dell'impianto di amplificazicae che prevede l'impiego di ottomila watt sonori. Gli operai del Coroune utilizzati per il delicato lavoro sono dipendenti della NU, settore manutenzione, e lavorano fianco a fianco con vigili e arredatori del Comune: si sta provvedendo anche ad addobbare con bandiere italiane, del Vaticano e del Comune, l'intero percorso. Collaborano anche i bozzettisti e gli scenografi

del San Carlo. Per le difficoltà di organizzazione e per motivi di sicurezza fin dalla mezzanotte del sabato l'intera zcoa resterà chiusa al traffico privato e i mezzi pub blici subiranno notevoli variazioni di percorso.

Marcella Ciarnelli

NELLA FOTO: gli operai del Comune al lavoro per allestire il palco in piazza Plebiscito

PICCOLA CRONACA

Oggi glovedi 18 ottobre 1979. Onomastico: Luca (domani Isacco).

CONCESSIONARIA NAPOLI PROVINCIA **ESPOSIZIONE RIMESSAGGIO ASSISTENZA**

Articoli da campeggio Servizio Prestitempo Caravan 36 rate senza cambiali

Tavernanova (NA) - 8421253

NOTIZIE CIDI Domani alle ore 17.30 nei locali di Santa Maria la Nova il prof. Antonno Drago interverrà sul tema « Problematiche di storia della scienza nel '600 » per il seminario del Cidi sui rapporti tra sapere scientifico e sapere fi-

LUCIANO BARTOLINI ALLO STUDIO TRISORIO Questa sera alle ore 19, Luciano Bartolini, presenterà il suo ultimo lavoro dal titolo « Arianna (e la nostalgia del lavoro) a presso lo studio Trisorio alla Riviera di Chiaia

NOZZE Oggi si sposano i compagni Ghezzi Antometta e Napoli Giuseppe. Agli sposi gli auguri dei compagni della sezione di Barra e della reda zione de l'« Unità ».

FARMACIE NOTTURNE Chiaia-Riviera: via Carducc 21; Riv.era di Chiaia 77; via Mergett.na 148; S. Giuseppe-S. Ferdinando-Montecalvario: v a Roma 348. Mer-

Avvocata: p.azza Dante 71. Vicaria: vie Carbonara 83. S. Lorenzo: staz. centrale c so Lucci 5. Poggioreale: p.zza Naziona'e 76; calata Ponte Casanova 30. Stella: via Foria 201. S. Carlo Arena: via Materdei 72; corso Garibaldi 218, Colli Aminei: Colli Aminei 249. Vomero - Arenella: v a M. Piscicelli 138; via L. G'ordano 144; via Merijani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. Fuorigrotta: p zze Mercantonio Colonna 21. Soccavo: via Epomeo 154. Pozzuoli, corso Umberto 47. Miano - Secondigliano: c so Secondig ano 174. Posillipo: yia Manzoni 120. Bagnoli: Cempi Flegrei. Pianura: vie Duca d'Aosta 13 Chiaiano - Marianella - Pisci-

nola: corso Napol. 25 (Mar.anella). **GUARDIA MEDICA** PEDIATRICA S. FERDINANDO-CHIAIA: p 22a S. Ceterina a Chia.a, 76 (teletono

21 (tel. 421840): S. GIUSEPPE PORTO: rampa S. Giovanni Mugore, 12 (tel. 206813), STELLA-5. CARLO: via 5. Agost no degle Sca zi, 61 (tel 342160, 340043); cato-Pendino: piezze Garibaldi 11. S. LORENZO-VICARIA: VI3 Costantinopoli, 84 (tel 454424, 291945, 441686); MERCATO-PENDINO: via Forcella, 61 (tel. 287740); VOMERO: via Moerghen, 10 (tel 360081, 377062, 361741); ARENELLA: via G Gigante, 244 (tel. 243415, 243624, 366847, 242010); FUORIGROTTA: via B Cariteo, 51 (tel 616321, 624801); BAGNOLI: via Enca, 20 (tel 7602563); POSILLIPO: v e Posi, lipo, 272 (tel. 7690444); i za Mun cipio, 6 (tel. 7261961;

421428. 418592); AVVOCATA-

MONTECALVARIO: VIZ S Matteo.

MIANO: via Lazio, 85 (telefono 7541025, 7548542), PISCINOLA. MARIANELLA: pazza G. Taturi, 16 (tel. 7406058, 7406370); POGGIOREALE: via Nuova Pog-gorea'e, 82 (teletoni 7595355; 7594930); S. GIOVANNI A TE-DUCCIO: pizzza G. Paciebo I. (tel DUCCIO: piazza G. Paciche II (tel. 7520606; 7523089; 7528822); BARRA: corso Sirena, 305 (tel. 7520246); PONTICELLI piazza Michele De Iorio, tel. 75.62.082; SECONDIGLIANO: p.zza Michele Ricci, 1 (tel. 7544983; 7541834); S. PIETRO A PATIERNO: p.zza G. Guerino, 3 (tel 7382451); SOC-CAVO: piazza G'ovanni XXIII (telet 7382451); PIANURA: p.az-7264240); CHIAIANO: yia Napo-

II Prof. Dott. LUIGI IZZO DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITAricevo per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale NAPOLI - V. Roma, 418 (Spirito Santo) Tel. 313428 (tutti i g orni) SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 2275.93 (martedi e giovedi)